



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

**DECRETO N. 1196/DecA/39**

**DEL 24.06.2011**

**Oggetto: Disposizioni per l'attuazione del PSR 2007/2013 - Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare". 2° Bando 2011-2013.**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali".

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione".

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurali:  
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2007) 5949 del 28 novembre 2007, concernente l'approvazione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 (di seguito PSR 2007/2013).

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3/7 del 16 gennaio 2008, concernente il Programma di sviluppo rurale 2007/2013 – Presa d'atto della versione finale e disposizioni per l'istituzione del Comitato di Sorveglianza.

VISTE le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/2013 avviato in data 12.11.2010.

VISTA la nota della Commissione Europea del 3.3.2011 contenente osservazioni dei servizi della Commissione riguardanti la modifica proposta per la misura 132.

VISTA la nota del 03/03/2011 della Direzione Generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale della Commissione europea con cui si comunica il non accoglimento della proposta di modifica della misura 132 relativamente all'estensione dell'aiuto ai prodotti biologici destinati indirettamente al consumo umano.

VISTA la nota del 18.04.2011 della Direzione Generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale della Commissione europea con cui si comunica l'approvazione della proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna per il periodo 2007-2013.

CONSIDERATO che il primo bando Misura 132 – Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare - approvato con determinazione n. 2330/50/l.4.3 del 10/02/2009, è scaduto il 31/12/2010 e si rende necessario programmare le risorse residue a disposizione della misura.

RITENUTO che al fine di attivare le procedure per l'attuazione della misura 132 del PSR 2007/2013 è necessaria l'adozione di un provvedimento che:



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

- ai fini della loro immediata applicazione, adotti le disposizioni relative al testo del Programma di Sviluppo Rurale – Misura 132 “Partecipazione dei sistemi di qualità alimentare” – approvato con nota della Commissione europea del 18.04.2011;
- ai fini della loro immediata applicazione, adotti le disposizioni relative ai Criteri di selezione della Misura 132, “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare” approvati dal Comitato di sorveglianza avviato in data 12.11.2010 e integrati dalla nota della Commissione europea del 3.3.2011;
- definisca, nell’ambito dell’applicazione delle direttive della misura 132, la disciplina di riferimento in materia di sanzioni, riduzioni ed esclusioni ;
- definisca, ai sensi dell’art. 8, 1° comma, lett. b) della L.R. 31/98, le necessarie direttive per l’azione amministrativa e la gestione ai fini dell’emanazione del bando della misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”.

**DECRETA**

- ART. 1            Ai fini della loro immediata applicazione sono adottate le disposizioni relative al testo del Programma di Sviluppo Rurale – Misura 132 “Partecipazione dei sistemi di qualità alimentare” - approvato con nota della Commissione europea del 18.04.2011.
- ART.2            Ai fini della loro immediata applicazione, sono adottate le disposizioni relative ai Criteri di selezione della Misura 132, “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”, approvati dal Comitato di sorveglianza avviato in data 12.11.2010 e integrati dalla nota della Commissione europea del 3.3.2011.
- ART. 3            Alla presente misura si applicano:
- le sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa comunitaria e nazionale;
  - le riduzioni, esclusioni e sanzioni come definite nelle direttive di cui al successivo art. 4
- ART. 4            Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 8, 1° comma, lett. b) della L.R. 31/98, le “Direttive per l’azione amministrativa e la gestione della misura 132 -



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurali:  
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare - del PSR 2007/2013",  
Bando 2011-2013, riportate nell'allegato 1 al presente decreto per farne parte  
integrante e sostanziale.

ART. 5

Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per la sua  
attuazione e sarà integralmente pubblicato su Internet nel sito ufficiale della Regione  
all'indirizzo [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).

**L'Assessore**

Mariano Ignazio Contu



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurali:  
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

Allegato n. 1 al Decreto n.

**Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare" del PSR 2007/2013.**

***Pianificazione finanziaria***

Il fabbisogno finanziario è assicurato dalla dotazione assegnata alla Misura pari a € 4.000.000,00 (di cui finanziamento FEASR pari a € 1.760.000,00) di cui € 2.400.000 programmati con il precedente bando approvato con determinazione dirigenziale n. 2330/50 del 10.02.2009. La restante dotazione finanziaria, pari a € 1.600.000,00, verrà ripartita nelle tre annualità 2011-2012-2013 e ciascuna delle annualità sarà suddivisa in 3 sottofasi temporali cui sono assegnate le seguenti dotazioni (ad eccezione del 2011 che prevede due sottofasi):

<b>Annualità</b>	<b>Stanziamen- to totale</b>	<b>Stanziamen- to 1°fase</b>	<b>Stanziamen- to 2°fase</b>	<b>Stanziamen- to 3°fase</b>
2011	€ 600.000,00	-----	€ 400.000,00	€ 200.000,00
2012	€ 600.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
2013	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.600.000,00</b>			

La dotazione finanziaria programmata per le annualità 2011-2013 verrà incrementata dell'importo corrispondente alle risorse non assegnate nel corso delle annualità 2009-2010.

Inoltre, nel caso in cui la graduatoria relativa alla prima sottofase del 2011 non esaurisca le risorse assegnate o in tale fase si dovessero liberare risorse a seguito di rinunce, riduzioni del contributo richiesto o archiviazioni di domande, tali risorse andranno ad incrementare la dotazione finanziaria della graduatoria successiva. La medesima modalità si applica alla seconda graduatoria ed alle successive.

**Abilitazione per l'accesso ai servizi del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR)**

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica sono:

- 1) i CAA. Le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto mediante apposito modulo;
- 2) i singoli beneficiari, limitatamente alle proprie domande, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAR mediante apposito modulo;



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurali:  
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

3) i liberi professionisti, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAR. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto mediante apposito modulo;

4) i Consorzi di tutela delle produzioni con marchio riconosciuto previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAR. Le abilitazioni concesse ai Consorzi di tutela sono limitate alle domande dei soci produttori – imprenditori agricoli - dai quali hanno ricevuto un mandato scritto mediante apposito modulo.

5) le Associazioni rappresentative del settore biologico. Le abilitazioni concesse alle Associazioni sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto mediante apposito modulo.

**Modalità e termini di presentazione delle domande**

La compilazione e la presentazione della domanda di aiuto/pagamento avviene senza soluzione di continuità (*stop and go*) con la procedura c.d. "bando a scadenza aperta", a decorrere dai 15 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso pubblico sui due quotidiani a maggiore tiratura regionale e del bando integrale sul sito internet regionale, e deve essere effettuata per via telematica utilizzando il Modello di domanda di aiuto semplificata attraverso gli appositi servizi on-line disponibili all'indirizzo internet <http://intranet.sardegnaagricoltura.it>.

Completata la compilazione telematica della domanda di aiuto/pagamento il richiedente deve stampare la copia cartacea prodotta dal sistema e, congiuntamente agli allegati, deve recapitarla, sottoscritta personalmente o dal rappresentante legale, a mano o per raccomandata A/R (o tramite corriere espresso), **entro le date di scadenza delle distinte sottofasi temporali, ossia entro il 30 aprile (dal 2012), il 30 settembre e il 15 dicembre di ogni anno, ai Servizi territoriali dell'Agenzia Sardegna competenti per territorio, e sino al 15 dicembre 2013.**

Nell'ambito di tale periodo, sono previste le seguenti sottofasi temporali così individuate:

- 1° sottofase - ----- ;
- 2° sottofase - dall'avvio della raccolta al **30 settembre 2011**;
- 3° sottofase - dal **1 ottobre 2011** al **15 dicembre 2011**;
- 4° sottofase - dal **1 gennaio 2012** al **30 aprile 2012**;
- 5° sottofase - dal **1 maggio 2012** al **30 settembre 2012**;
- 6° sottofase - dal **1 ottobre 2012** al **15 dicembre 2012**
- 7° sottofase - dal **1 gennaio 2013** al **30 aprile 2013**;
- 8° sottofase - dal **1 maggio 2013** al **30 settembre 2013**;
- 9° sottofase - dal **1 ottobre 2013** al **15 dicembre 2013**.

Tra il 15 e il 31 dicembre di ogni anno il sistema informativo verrà bloccato e non potranno essere presentate domande per via telematica.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurali:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
**PSR sardegna**  
2007-2013



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

### Criteri di ammissibilità ed esclusione

Rimandando al documento "Criteri di selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di sorveglianza del PSR 2007/2013 e attivato con procedura scritta in data 12 novembre 2010, si precisa che per poter accedere all'aiuto gli imprenditori agricoli devono essere in possesso della certificazione rilasciata dall'Organismo di controllo e certificazione deputato o devono aver fatto richiesta di accesso al sistema di certificazione e controllo.

Devono, inoltre, sottoscrivere, in sede di presentazione della domanda di aiuto/pagamento, l'impegno a permanere nel sistema di qualità indicato per almeno 3 anni dalla data di concessione del contributo della prima annualità.

Nello specifico, il sostegno è concesso alle seguenti condizioni:

- gli operatori biologici devono essere iscritti nell'elenco regionale dell'agricoltura biologica – sezione produttori (o nelle more dell'iscrizione al registro, e solo nel caso in cui accedono per la prima volta al sistema di certificazione, devono essere in possesso dell'attestato di idoneità aziendale rilasciato dall'Organismo di Controllo) ;
- per i vini DOP/IGP (DOC-DOCG-IGT) il vigneto deve essere iscritto all'Albo dei vini a IGT o DOC o DOCG e le produzioni vinicole devono essere assoggettate agli specifici piani di controllo approvati dal MIPAAF ; nel caso di primo ingresso nel sistema gli imprenditori agricoli devono aver fatto richiesta di assoggettamento ai piani di controllo.
- per le DOP/IGP le produzioni devono essere assoggettate agli specifici piani di controllo approvati dal MIPAAF; nel caso di primo ingresso nel sistema gli imprenditori agricoli devono aver fatto richiesta di assoggettamento ai piani di controllo.

Per le produzioni DOP/IGP/IGT/DOCG/DOC il sostegno viene erogato alle imprese agricole a condizione che aderiscano ai Consorzi di tutela incaricati o riconosciuti dal MIPAAF.

Le imprese agricole che presentano domanda d'aiuto/pagamento per la presente misura devono inoltre impegnarsi a non presentare altra domanda di agevolazione per le medesime iniziative a valere su altri fondi pubblici. Possono essere ammesse a contributo anche le aziende sopra descritte che hanno già goduto in passato di un analogo finanziamento comunitario.

### Impegno di misura

Il sostegno viene erogato alle imprese agricole che si impegnano alla partecipazione al relativo sistema di qualità per un periodo di **tre anni** a partire dalla data di concessione del contributo.

Si precisa che nel caso in cui sia stata presentata istanza di finanziamento nel primo anno (2009) senza aver inoltrato domanda di conferma nel secondo anno (2010), si può comunque chiedere la conferma del sostegno nel terzo anno (2011) a condizione che sia stato rispettato l'impegno di permanenza nel sistema di qualità .

Lo stesso principio vale per le annualità successive in quanto la discontinuità nella presentazione delle domande di aiuto/pagamento non pregiudica l'accesso al finanziamento comunitario a condizione che ci sia continuità dell'azienda nel certificare la produzione di qualità e che sia rispettato l'impegno di permanere nel sistema per almeno 3 anni.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurali:  
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

**Esclusioni specifiche**

Non possono essere beneficiari della presente misura le persone fisiche o giuridiche, che hanno subito revoche totali del contributo concesso o hanno rinunciato al contributo concesso senza addurre cause di forza maggiore o, comunque, non dipendenti da inadempienze del beneficiario, nell'ambito della Misura 4.11 del POR 2000-2006 azione C.

In ogni caso sono escluse dagli aiuti le imprese in difficoltà ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; in particolare, sono esclusi i soggetti in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata.

**Criteri di selezione delle domande**

Sono individuati specifici criteri di selezione ai fini della predisposizione delle graduatorie di ammissibilità.

I requisiti e le condizioni per l'attribuzione delle priorità e dei relativi punteggi debbono essere possedute e dichiarate dal richiedente in fase di validazione della domanda di aiuto.

Nella tabella che segue sono specificati i criteri di valutazione concernenti le priorità relative in funzione dei quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nella graduatoria di ammissibilità:

<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PESO</b>
<b>Imprese agricole singole o associate<sup>1</sup> iscritte nell'elenco regionale dell'agricoltura biologica – sezione produttori</b>	<b>20</b>
<b>Imprese agricole singole o associate<sup>2</sup> che aderiscono ai Consorzi di Tutela DOP/IGP</b>	<b>15</b>
<b>Imprese agricole singole o associate<sup>3</sup> che aderiscono ai Consorzi di Tutela IGT/DOCG/DOC</b>	<b>10</b>
<b>Punteggio totale massimo</b>	<b>45</b>

Relativamente alla categoria dei marchi di origine DOP/IGP, in caso di parità, verrà data priorità ai marchi registrati più recentemente.

Qualora l'azienda partecipi a più sistemi di qualità (es. agricoltura biologica e DOP) verranno sommati i relativi punteggi fermo restando l'importo del massimale annuo di 3.000 Euro.

<sup>1</sup> Si precisa che nel caso di imprese agricole associate si intendono comunque degli agricoltori che gestiscono un'azienda agricola per la produzione primaria e non di trasformazione e commercializzazione.

<sup>2</sup> Vedi nota 1

<sup>3</sup> Vedi nota 1



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurali:  
l'Europa investe nelle zone rurali







## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

In generale per i casi di parità viene attribuita la priorità all'azienda il cui rappresentante legale abbia l'età anagrafica più bassa.

### **Importo dell'aiuto e ammissibilità delle spese**

Come indicato nel testo del Programma di Sviluppo Rurale, l'importo massimo del contributo a fondo perduto concesso alle imprese che partecipano ai sistemi di qualità elementare è di € 3.000,00 annui per impresa. Il sostegno erogato annualmente non può superare il periodo massimo di 5 anni.

Si precisa che il periodo di 5 anni si riferisce a tutto il periodo di finanziamento che va dal 2009 al 2013, di conseguenza il beneficiario che ha fatto domanda di aiuto/pagamento nel primo anno (2009) potrà usufruire del sostegno, inoltrando ogni anno una domanda di conferma, per un periodo massimo di 5 anni. Il beneficiario che ha presentato la prima istanza di finanziamento nel 2010 potrà usufruirne per un periodo massimo di 4 anni e così a decrescere fino all'ultimo anno.

La spesa ammessa equivale all'importo dei "costi fissi" sostenuti dall'impresa agricola, nei confronti delle Strutture di Controllo, per l'accesso e la partecipazione al sistema di qualità alimentare .

Tali costi sono quelli originati dall'assoggettamento agli specifici piani di controllo sulla filiera, previsti per il conseguimento dei requisiti di conformità e/o certificazione del metodo o del disciplinare di produzione.

I "costi fissi" sono generalmente suddivisi nelle seguenti tipologie:

- quota d'iscrizione, sostenuta una sola volta, al momento dell'ammissione al sistema di controllo;
- quota annuale fissa: costo fisso corrisposto annualmente per la permanenza al sistema di controllo;
- quota annua variabile: costo variabile proporzionale alla quantità di produzione certificata (costo che varia in relazione alla quantità del prodotto che si intende certificare o della quantità ottenibile in base alla superficie che si intende certificare in caso di colture);
- costo per le analisi richieste formalmente dall'organismo di controllo.

Sono ammesse inoltre le spese relative ai controlli derivanti dalla partecipazione contemporanea a più sistemi di qualità:

- Produzioni DOP/IGP e Agricoltura biologica
- Produzioni DOC/DOCG e Agricoltura biologica
- Produzioni DOP/IGP e DOC/DOCG/ Agricoltura biologica.

**Sono ammissibili a sostegno solo le spese sostenute nell'anno civile di presentazione della domanda al Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR).**

Il sostegno viene erogato in base ai costi di certificazione realmente sostenuti e il pagamento avviene in base ai giustificativi di spesa che attestano sia l'ammontare che la natura di tali costi. Non si tratta di aiuto concesso in forma forfettaria.

In ogni caso non sono ammissibili le spese relative a:



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurali:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2007/2013



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

- a) IVA e altre imposte e tasse;
- b) analisi previste dall'attività di autocontrollo disciplinata dalla normativa vigente;
- c) ulteriori ispezioni e/o analisi effettuate a seguito di accertamento di irregolarità da parte dell'Ente di controllo;
- d) costi derivanti dalle attività attribuite dalle normative nazionali ai Consorzi di tutela dei prodotti DOP/IGP e che sono posti a carico di tutti i soggetti della filiera, anche non aderenti al Consorzio medesimo;
- e) quota associativa dovuta al consorzio di tutela.

**Riduzioni ed esclusioni**

Il soggetto beneficiario incorre nella revoca degli aiuti concessi, anche se già erogati, qualora:

- a) non rispetti gli obblighi ed i vincoli imposti;
- b) renda deliberatamente una falsa dichiarazione;
- c) venga escluso dal sistema di controllo e di certificazione in un qualsiasi momento del periodo di impegno.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale, secondo quanto previsto dall'art. 30 del Reg. (UE) n. 65/2011.

Inoltre, in applicazione del Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 recante: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in caso di violazione dell'impegno al mantenimento per tre anni consecutivi della partecipazione al/ai sistema/sistemi di qualità, sottoscritto in sede di presentazione di domanda di aiuto/pagamento, si applicano le riduzioni e/o esclusioni di seguito indicate:

<b>Fattispecie di inadempienza</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
Inadempienza accertata per la mancata partecipazione al singolo sistema di qualità per il <b>terzo dei tre anni</b> consecutivi d'obbligo	30%
Inadempienza accertata per la mancata partecipazione al singolo sistema di qualità per il <b>secondo dei tre anni</b> consecutivi d'obbligo	50%
Inadempienza accertata per la mancata partecipazione al singolo sistema di qualità per il <b>secondo ed il terzo dei tre</b> anni consecutivi d'obbligo	100%



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento a quanto previsto nel PSR 2007-2013 della Regione Sardegna, nonché alle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

Ulteriori istruzioni relative alla presentazione delle domande ed all'attuazione della Misura potranno essere disposte mediante atti dell'Autorità di gestione del PSR e/o del Direttore del Servizio Responsabile di misura.

L'Assessore dell'Agricoltura si riserva ove necessario la facoltà di impartire ulteriori disposizioni.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurali:  
l'Europa investe nelle zone rurali

